



*Ministero dell’Istruzione, dell’Università, della Ricerca*

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**CONSERVATORIO DI MUSICA “NICCOLÒ PICCINNI”**  
**BARI**

**REGOLAMENTO**

**DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE  
PRE-ACCADEMICA ( O DI BASE )**



prot. 5422

Bari, 16 aprile 2011

## Il Direttore

VISTO L’art. 2, comma 8, lettera c della Legge 508/99  
VISTO L’art. 2, comma 8, lettera g della Legge 508/99  
VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132/2003  
VISTO L’art. 10, comma 4, lettera g del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212/05  
VISTO L’art. 7, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212/05  
VISTO L’art. 12, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212/05  
VISTO Il Decreto Ministeriale n. 90/2009  
VISTO Il Decreto Ministeriale n. 124/2009  
VISTO Il Decreto Ministeriale n. 154/2009  
VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010  
VISTA La nota della Direzione Generale AFAM del 4 ottobre 2010 n. 5908  
VISTO Il Decreto Interministeriale n. 211/2010  
VISTO Il Regolamento Didattico dell’Istituzione  
VISTA La Deliberazione del Consiglio Accademico del 9 Aprile 2011

Emana il

## **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA ( o di BASE)**



**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO  
DEI CORSI DI FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA ( o di Base)**

**Art. 1**

***Istituzione dei corsi pre-accademici***

1. Il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari (d’ora in avanti Conservatorio) istituisce e organizza corsi di base relativi al periodo di studi pre-accademico, finalizzati a fornire agli studenti una formazione di base strutturata in periodi di studio e livelli di competenza, con l’obiettivo di formare le competenze adeguate per l’ingresso ai Corsi dell’Alta Formazione Artistica e Musicale.
2. Annualmente il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l’ammontare del contributo per l’iscrizione ai corsi di cui al comma 1, nonché le condizioni per gli eventuali esoneri.

**Art. 2**

***Periodi di studio e livelli di competenza***

- 1) Nei corsi di fascia pre-accademica si distinguono tre periodi di studio:
  - a. PRIMO PERIODO DI STUDIO
  - b. SECONDO PERIODO DI STUDIO
  - c. TERZO PERIODO DI STUDIO
- 2) In ogni periodo di studio sono individuate le discipline che concorrono al percorso formativo.
- 3) Il percorso formativo, che è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi finali della fascia pre-accademica, si articola nel conseguimento di specifici livelli di competenza distinti per i vari insegnamenti:
  - a. LIVELLO A (elementare)
  - b. LIVELLO B (intermedio)
  - c. LIVELLO C (avanzato)
- 4) Agli esami di certificazione dei livelli di competenza delle discipline nelle quali si articolano i tre periodi di studio sono ammessi anche candidati esterni.

**Art. 3**

***Ammissione ai corsi***

- 1) A tutti i Corsi si accede previo esame di ammissione fatto salvo, per l’ammissione al Secondo e al Terzo Periodo, il possesso delle certificazioni delle competenze previste per i periodi di studio precedenti.
- 2) Per l’ammissione al Corso pre-accademico di Composizione è prerequisite indispensabile il possesso della certificazione di livello A relativo a qualsiasi strumento e alle Materie Musicali di Base.



Per l’ammissione ai Corsi pre-accademici relativi a qualsiasi strumento jazz è prerequisite indispensabile la certificazione di livello B relativa allo strumento prescelto e alle Materie Musicali di Base.

Per il canto jazz è necessario il possesso della certificazione di livello A del Corso di Materie Musicali di Base.

Per l’ammissione ai Corsi pre-accademici di Direzione di Coro, Strumentazione per Orchestra di Fiati e Musica Elettronica è necessaria la certificazione di livello A del Corso di Composizione, oppure quella di livello B di un qualsiasi strumento, e quella di livello B relativa alle Materie Musicali di Base; per il Corso di Musica Elettronica, in luogo della certificazione del livello A di Composizione, è ammessa la certificazione di livello B di qualsiasi strumento.

Per tutti i Corsi con inizio dal Secondo o dal Terzo periodo, qualora i prerequisiti previsti non siano posseduti, in caso di idoneità alla prova di ammissione da cui si evincano particolari qualità e attitudini, sono previsti debiti formativi relativi alle discipline non frequentate nei Periodi precedenti, comunque da assolvere entro il termine del Terzo Periodo.

Sono previste, in tal caso, quote aggiuntive per la frequenza delle discipline a debito non incluse nel Piano di Studio del Corso.

3) Gli esami di ammissione si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico.

In particolare lo studente dovrà:

- a) limitatamente agli stranieri, superare una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana, da svolgersi anche contestualmente alle successive prove;
- b) svolgere una prova relativa alla verifica dell’attitudine musicale generale. La prova verte su verifiche di difficoltà progressiva su: senso ritmico, senso melodico passivo e attivo, senso armonico, intonazione e canto. Possono essere esonerati da questa prova i candidati già in possesso di attestazione comprovante almeno l’avvenuto superamento del livello A relativamente alle “Materie musicali di base”, rilasciata da un Conservatorio di musica, o della Licenza di Teoria, Solfeggio e dettato musicale;
- c) svolgere una o più prove relative alla verifica dell’attitudine allo studio per la specifica Scuola prescelta. La prova è esecutiva (se il candidato sa già suonare lo specifico strumento), scritta nel caso di Scuola compositiva, ovvero verte su una verifica delle attitudini in relazione alla specifica Scuola, nonché verifica del livello di interesse e di cultura musicale sia generale che per lo specifico insegnamento ed eventuale capacità di suonare altri strumenti (in particolare in mancanza di una prova esecutiva sullo strumento prescelto).

L’esito dell’esame di ammissione è espresso in decimi e frazioni di decimo.

L’idoneità si consegue con la votazione minima di 6/10. I candidati risultati idonei hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l’ordine occupato nella graduatoria d’ammissione. In caso di richiesta di esame di ammissione al II Periodo e al III Periodo da parte di un candidato non in possesso delle certificazioni delle competenze richieste per i periodi precedenti, la Commissione preposta agli esami di ammissione valuta, sulla base della documentazione prodotta, la preparazione dell’allievo e assegna eventuali debiti



formativi da sanare comunque entro il Terzo Periodo degli studi, nei termini indicati dal Consiglio Accademico, o eventuali crediti.

Gli allievi che conseguono l’attestato di certificazione previsto al Termine del Periodo di Studio del Corso prescelto, sono ammessi al Triennio per il conseguimento del Diploma accademico di I livello senza debiti per il corrispondente insegnamento, previo il superamento del prescritto esame di ammissione e purché siano collocati in una posizione utile per l’ammissione in relazione ai posti indicati come disponibili.

Per sostenere l’esame di ammissione è previsto il pagamento delle tasse eventualmente dovute per Legge e del contributo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.

Successivamente all’ammissione è previsto il pagamento della tassa di frequenza eventualmente stabilita per Legge e dei contributi nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.

L’idoneità conseguita all’esame di ammissione non costituisce diritto di accesso ai Corsi. Il Conservatorio si riserva il diritto, sulla base della programmazione didattica e finanziaria dell’Istituzione di attivare i Corsi di cui al presente Regolamento, comunicando, successivamente allo svolgimento delle Prove di ammissione relative ai Corsi Accademici Ordinamentali e in relazione alla programmazione didattica dell’Istituzione, i Corsi effettivamente attivati, prevedendo altresì un numero minimo e massimo in relazione alle diverse tipologie d’insegnamento.

## **Art. 4**

### ***Ammissioni con debiti***

- 1) Laddove l’esame d’ammissione abbia espresso valori particolari, per attitudini, talento, e preparazione specifica sulla materia d’indirizzo, si prevede una deroga parziale alla condizione di ammissione ai livelli successivi al primo, che necessita ordinariamente del possesso di tutte le certificazioni, a condizione che sia presente la certificazione pregressa per quanto riguarda la disciplina principale d’indirizzo del corso, non ancora per le altre.  
In questo caso è necessaria una soglia minima di voto, per realizzare tale possibilità, di nove su dieci, relativamente alla materia principale d’indirizzo del corso.
- 2) Deve essere sempre presente raccordo perfetto e senza debiti per la materia principale. Inoltre, una condizione di ammissione in deroga con debiti nelle competenze richieste può realizzarsi solo per periodi in relazione di immediata prossimità, vale a dire, laddove, sia presente per la materia principale il perfetto raccordo senza debiti, e l’assenza di certificazione per altre materie riguardi il livello immediatamente sottostante. In questo senso, se l’ammissione riguarda il Terzo periodo di studi, si dovrà avere perfetta presenza di certificazione di livello, per la materia principale nel livello antecedente, mentre per altre materie potrà darsi una carenza di certificazione, ma solo per i livelli di competenza immediatamente antecedenti; le certificazioni di livello previste per il Primo periodo di studi devono essere invece tutte pienamente esaudite.

## **Art. 5**

### ***Domande di Ammissione***

- 1) Le domande di ammissione vanno presentate nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Accademico, specificando, per ogni ambito disciplinare previsto dalla Scuola principale richiesta, il periodo di studi a cui si intende accedere.



- 2) Potranno essere accolte le domande di ammissione pervenute successivamente alla data di scadenza, previo parere positivo del Consiglio Accademico.
- 3) Gli esami di ammissione si svolgono entro il mese di luglio di ogni anno secondo il calendario predisposto dal Direttore.

**Art. 6**

***Articolazione didattica***

- 1) Gli insegnamenti impartiti nei corsi di formazione pre-accademica afferiscono alle seguenti aree formative:
  - a. *Esecuzione e interpretazione / Composizione*
  - b. *Teoria e analisi*
  - c. *Musica d’insieme*
  - d. *Storia della musica*
  - e. *Tecnologie musicali*
- 2) Ogni area formativa può comprendere più discipline o insegnamenti.
- 3) In ciascun periodo sono attivati gli insegnamenti indicati nella Tabella 1 riportata alla fine di questo articolo.
- 4) Il Conservatorio, con Deliberazione del Consiglio Accademico, come parte integrante del Presente Regolamento, definisce:
  - a) gli obiettivi formativi per i vari periodi, per le diverse aree formative e per i singoli insegnamenti attivati (*Obiettivi Specifici di Apprendimento dei Corsi Pre-Accademici*);
  - b) il piano di studi di ogni corso individuando, per ciascun insegnamento, le ore annue di lezione previste (*Piani di Studio dei Corsi Pre-accademici*);
  - c) i programmi dei vari insegnamenti nonché le prove e le modalità di esame, correlati al piano degli obiettivi di apprendimento e articolati in livelli di competenza, curandone la pubblicità anche in funzione dei candidati esterni che si rivolgono all’istituzione per sostenere gli esami per ottenere la relativa certificazione di livello di competenza (*Programmi di Esame per le Certificazioni di competenza dei Corsi Pre-Accademici*).



# CONSERVATORIO DI MUSICA “NICCOLO’ PICCINI”

Ministero dell’Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

**TABELLA 1**

<i>Area formativa</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Primo periodo di studio</i>	<i>Secondo periodo di studio</i>	<i>Terzo Periodo di studio</i>
<b>Esecuzione e interpretazione / Composizione</b>	<b>Primo strumento</b> (8 annualità) <b>Arpa, Basso Tuba, Corno, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto dolce, Liuto, Mandolino, Oboe, Organo, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Percussioni, Viola, Viola da Gamba, Violino, Violoncello</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Primo Strumento
	Disciplina principale <b>Canto</b> Disciplina principale <b>Composizione*</b> (5 annualità)	-	<b>A</b>	<b>B</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Canto e Composizione
	Disciplina principale <b>Strumento o Canto Jazz</b> Disciplina principale <b>Musica Elettronica</b> Disciplina principale <b>Direzione di Coro</b> Disciplina principale <b>Strumentazione per Orchestra di Fiati</b>  (3 annualità)	-	-	<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Strumento o Canto Jazz, Musica Elettronica, Direzione di Coro, Strumentazione per Orchestra di Fiati
	<b>Secondo strumento</b> (3 annualità - di norma 2 anni nel secondo e 1 anno nel terzo periodo)	-		<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Secondo strumento
<b>Teoria e analisi</b>	<b>Materie musicali di base</b> (5 annualità - di norma 3 anni nel primo e 2 anni nel secondo periodo)	<b>A</b>	<b>B</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Materie musicali di base	-
	<b>Armonia e analisi</b> (2 annualità) Per tutte le scuole strumentali e per canto. Per composizione, direzione di coro e strumentazione per orchestra di fiati quest’insegnamento è assorbito dalla disciplina d’indirizzo.	-	-	<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Armonia e Analisi
	<b>Lettura della partitura</b> (3 annualità) Solo per gli studi di composizione, direzione di coro e strumentazione per orchestra di fiati	-	-	<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre-accademica per Lettura della Partitura



# CONSERVATORIO DI MUSICA “NICCOLO’ PICCINI”

Ministero dell’Università e della Ricerca

## Alta Formazione Artistica e Musicale

<b>Musica d’insieme</b>	<b>Laboratorio Corale</b> (3 annualità - di norma 2 anni nel primo e 1 anno nel secondo periodo)		<b>A</b> Compimento degli Studi di fascia pre- accademica per Laboratorio Corale	
	<b>Musica d’insieme e da camera</b> (3 annualità - di norma 1 anno nel secondo e 2 anni nel terzo periodo)	-		<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre- accademica per Musica d’insieme
	<b>Formazione Orchestrale</b> (1 annualità - di norma 1 anno nel terzo periodo)	-	-	<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre- accademica per Formazione Orchestrale
<b>Storia della musica</b>	<b>Storia della musica</b> (2 annualità)	-	-	<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre- accademica per Storia della Musica
<b>Tecnologie musicali</b>	<b>Tecnologie e Informatica musicale</b> (3 annualità - di norma 2 anni nel secondo e 1 anno nel terzo periodo)	-		<b>A</b> Compimento degli studi di fascia pre- accademica per Tecnologie musicali

\* Per il corso di Composizione, Strumentazione per Orchestra di Fiati e Direzione di Coro lo studio di armonia e analisi si conduce nell'ambito della disciplina principale. In luogo dello studio di armonia e analisi, come si conduce per tutti gli altri corsi, nell'ambito di tali Corsi si affronta, sempre in riferimento all'area formativa di teoria e analisi, lo studio della Lettura della partitura.





**Art. 7**

***Frequenza dei corsi***

- 1) La frequenza dei corsi è obbligatoria. Le assenze dalle lezioni vanno giustificate al docente e presso la Segreteria Didattica. La frequenza di una Disciplina per meno di 2/3 della sua durata comporta la ripetizione della stessa.
- 2) E’ facoltà del Direttore concedere la possibilità di assenze prolungate in caso di eccezionali motivi debitamente documentati.
- 3) E’ possibile anticipare, compatibilmente con le esigenze didattiche ed organizzative e previo parere positivo del docente, l’inizio della frequenza delle discipline che nella Tabella 1 sono previste ad un Periodo successivo a quello cui l’allievo è iscritto.
- 4) Non si può accedere al periodo successivo e ai relativi insegnamenti senza aver acquisito tutte le attestazioni di competenza previste per gli insegnamenti compresi nel periodo precedente, salvo quanto previsto all'Art. 3 comma 2 o, per gli allievi interni, una deliberazione del Consiglio Accademico che, sulla base di una specifica richiesta del docente, autorizzi la frequenza della disciplina in deroga.
- 5) E’ ammessa la contemporanea frequenza di più Corsi di Base.

**Art. 8**

***Durata dei corsi***

- 1) Ciascun corso di formazione musicale pre-accademica presenta il seguente schema di articolazione dei periodi di studio e di durata in anni per ciascuno di essi:
  - a. Primo periodo di studio: 3 anni
  - b. Secondo periodo di studio: 2 anni
  - c. Terzo periodo di studio: 3 anni.
- 2) E’ possibile, in presenza di particolari talenti e capacità di studio, che tale durata si riduca fino al minimo di 1 anno per ciascun periodo di studio. L’abbreviazione della durata degli studi deve essere proposta dal docente e autorizzata dal Direttore.  
L’allievo che abbrevia un Corso di studio deve sostenere l’esame di passaggio all’anno successivo entro la sessione di febbraio.
- 3) Il Consiglio Accademico, in presenza di particolarissimi casi e acquisito il parere unanime dei docenti dello studente, può concedere una ulteriore abbreviazione della durata del corso di studio.
- 4) E’ consentita la ripetizione di un anno di corso una sola volta per ciascun periodo. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal Consiglio Accademico su istanza motivata prodotta dallo studente, sentito il parere del docente.



- 5) Eventuali ulteriori prolungamenti potranno essere concessi dal Consiglio Accademico previa presentazione di una specifica e motivata domanda e su parere conforme del docente.

**Art.9**

***Tipologie di attività formative***

- 1) I corsi di formazione di fascia pre-accademica si articolano in:
- lezioni individuali
  - lezioni a piccoli/grandi gruppi
  - lezioni teorico-pratiche
  - laboratori
  - stage
- 2) La frequenza alle lezioni è obbligatoria per le ore indicate nelle tabelle relative ai percorsi didattici di ciascuno strumento. Eventuali deroghe in relazione a particolari casi, potranno essere concesse dal Direttore a domanda dello studente e sentito il parere dei docenti interessati

**Art.10**

***Commissioni d’esame***

- 1) Le Commissioni per lo svolgimento degli esami sono nominate dal Direttore.
- 2) Le Commissioni per lo svolgimento degli esami di ammissione sono formate, di norma, da un docente delle materie musicali di base e da due docenti della disciplina di indirizzo o, in mancanza, da docenti di materie affini e/o da docenti di comprovata esperienza nella specifica disciplina.
- 3) Le Commissioni per gli esami di livello sono formate, di norma, da minimo tre docenti della disciplina o, in mancanza, da docenti di materie affini e/o di comprovata esperienza nella specifica disciplina.

**Art. 11**

***Norme per lo svolgimento degli esami***

- 1) Per poter accedere senza debiti all’Alta Formazione lo studente deve essere in possesso di tutte le certificazioni di livello richieste per il compimento del Terzo Periodo dei Corsi pre-accademici per le Scuole corrispondenti.
- 2) Il passaggio da un livello al successivo avviene con il superamento di tutti gli esami relativi alle discipline inserite nel percorso formativo.
- 3) Non può essere rilasciata la certificazione del livello raggiunto in mancanza della condizione di cui al comma precedente.
- 4) Qualora lo studente abbia superato con esito positivo i relativi esami, possono essere rilasciate attestazioni relative alla frequenza di singole discipline comprese nei piani di studio.



- 5) Non è consentito il passaggio dal I al III periodo di studio, né il passaggio dal livello A al livello C, salvo quanto previsto all’Art. 7 comma 3.
- 6) Gli esami di certificazione di livello si svolgono in tre sessioni: estiva, autunnale e invernale.
- 7) L’esito negativo degli esami svolti nella sessione autunnale non dà diritto alla riparazione delle prove che hanno avuto un esito insufficiente.
- 8) La votazione alle singole prove degli esami di livello è espressa in decimi e frazioni di decimo. La votazione finale viene determinata calcolando la media aritmetica delle prove in cui il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 5/10.
- 9) Qualora il candidato non consegua la votazione di almeno 5/10 in una o più prove d’esame svolte nel corso della sessione estiva, può essere ammesso alla riparazione di quelle prove nelle quali non abbia raggiunto la votazione di almeno 6/10. Tali esami di riparazione si svolgono nella sessione autunnale immediatamente successiva. In caso di esito positivo delle prove nella seconda sessione con votazione di almeno 5/10, si procede alla formulazione, ai fini dell’attribuzione del voto finale, della media aritmetica tra i voti conseguiti nelle due sessioni.
- 10) In caso di esito positivo con votazione media compresa tra 6/10 e 10/10, si consegue l’attestato di compimento del livello. Può essere concessa la lode a giudizio unanime della Commissione.
- 11) In caso di esito negativo dell’esame e qualora l’allievo non abbia già ripetuto un anno nel periodo, è fatto salvo il diritto di ripetizione di un anno.
- 12) Agli esami di livello è prevista la figura del candidato privatista. L’ammontare del contributo da versare per sostenere l’esame da parte del candidato privatista è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione sentito il Consiglio Accademico.
- 13) L’iscrizione ad una Scuola principale comporta la frequenza obbligatoria delle altre discipline previste dal piano di studi.
- 14) Per ciascuna disciplina prevista nel piano di studi, viene pubblicato un programma rispondente agli obiettivi formativi di ciascun livello.
- 15) I programmi devono contenere le indicazioni relative al contenuto e allo svolgimento delle prove d’esame previste per ciascun livello.
- 16) Qualora siano stati superati gli esami relativi a tutte le discipline comprese in un livello, può essere rilasciata, a richiesta, la certificazione del livello raggiunto.
- 17) Qualora siano stati conseguiti tutti gli attestati relativi ai livelli previsti nell’ambito dei vari corsi, può essere rilasciata, a richiesta, la certificazione di compimento degli studi pre-accademici.



- 18) Il Consiglio Accademico, sentite le competenti strutture didattiche, approva i programmi di cui ai commi precedenti.

**Art. 12**

***Passaggio da un anno al successivo***

- 1) Il passaggio da un anno al successivo, all’interno di ciascun livello, si ottiene con il voto di scrutinio, espresso in decimi e frazioni di decimo, secondo il seguente schema:
  - a. Con votazione pari o superiore a 6/10 si ottiene il passaggio all’anno successivo
  - b. Con votazione inferiore a 6/10 e fino a 5/10 lo studente è ammesso alla sessione autunnale di riparazione. Qualora in tale seconda sessione consegua una votazione pari o superiore a 6/10 ottiene il passaggio all’anno successivo.
  - c. Con votazione inferiore a 5/10 il candidato è respinto ed è ammesso alla ripetizione dell’anno di corso frequentato per una sola volta all’interno del periodo, salvo diversa determinazione del Consiglio Accademico.
- 2) E’ data possibilità di abbreviazione di ciascun periodo con esami da sostenersi nella sessione di febbraio antecedente alla prima sessione estiva.

**Art. 13**

***Esami di livello***

- 1) Gli esami di livello si svolgono in tre sessioni – estiva, autunnale e invernale – secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio Accademico che definisce anche le modalità di presentazione delle domande.
- 2) Agli esami di livello sono ammessi anche i candidati esterni al Conservatorio previo il pagamento di un contributo il cui ammontare è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico.
- 3) Il Direttore nomina una commissione per ciascuna disciplina. La Commissione d’esame, formata da un minimo di 3 docenti della medesima disciplina o, in mancanza, di discipline affini o da docenti di comprovata competenza nello specifico settore, prevede, di norma, la presenza del docente preparatore ed è nominata dal Direttore.
- 4) Le Commissioni d’esame sono presiedute dal Direttore o da un suo delegato.

**Art. 14**

***Documenti relativi ai percorsi formativi***

- 1) I corsi di fascia pre-accademica sono regolati, per il funzionamento, dal presente regolamento.  
Trovano, inoltre, rappresentazione e specificazioni in un Documento, che li riguarda, che illustra gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), in riferimento alle aree formative



Alta Formazione Artistica e Musicale

coinvolte, relativi agli insegnamenti che concorrono ai vari corsi di studio pre-accademico, nella distinzione del percorso in periodi di studio.

- 2) Un altro elemento essenziale , per i percorsi formativi che realizzano la formazione di fascia pre-accademica, è il Documento relativo ai piani di studio, per ogni corso, che contiene le indicazioni delle aree formative, degli insegnamenti e delle misure orarie in cui consistono.
- 3) Il quadro documentale per i corsi di fascia pre-accademica si completa con un Documento relativo ai programmi di esame, per anni di corso e per livelli di competenza, riferiti agli insegnamenti della fascia preaccademica.  
Tali programmi dovranno essere svolti anche dai candidati privatisti che intendono sostenere esami per ottenere le certificazioni di livello di competenza relative.

**Art. 15**

***Certificazioni dei livelli di competenza***

- 1) Per gli studenti interni la documentazione relativa alla certificazione dei livelli di competenza, viene rilasciata nella seguente forma:
  - a) Schema di sintesi relativo alla struttura dei corsi di fascia pre-accademica attivati dall’Istituzione;
  - b) Denominazione dell’insegnamento;
  - c) Livello di competenza acquisito;
  - d) Data esame;
  - e) Valutazione (espressa in decimi);
  - f) Obiettivi di apprendimento collegati all’insegnamento;
  - g) Docente titolare dell’insegnamento
- 2) Gli studenti esterni possono richiedere certificazione dei livelli di competenza conseguiti presso l’Istituzione, che rilascerà attestato nella seguente forma:
  - a) Denominazione dell’insegnamento;
  - b) Livello di competenza acquisito;
  - c) Data esame;
  - d) Valutazione (espressa in decimi);
  - e) Obiettivi di apprendimento collegati all’insegnamento

**Art. 16**

***Possibilità di transito dall’ordinamento previgente ai corsi di fascia pre-accademica***

- 1) Gli studenti iscritti ai corsi dell’ordinamento previgente possono transitare ai corsi pre-accademici di cui al presente Regolamento.
- 2) L’Istituzione valuta ed eventualmente riconosce le certificazioni acquisite nel precedente contesto, traducendole nel nuovo sistema.
- 3) Non è possibile transitare dai corsi di fascia pre-accademica verso i corsi a esaurimento dell’ordinamento previgente



**Art. 17**

***Equivalenze tra certificazioni dell’ordinamento previgente e livelli di competenza nella formazione pre-accademica di nuova istituzione***

- 1) Al fine di determinare il valore delle certificazioni dell’ordinamento previgente (licenze e compimenti) in relazione al sistema delle certificazioni dei livelli di competenza dei nuovi corsi pre-accademici, si definisce lo schema di equivalenze tra precedenti e nuove certificazioni di cui all’Allegato A.
- 2) Relativamente agli anni intermedi di Corso, per gli allievi interni iscritti al previgente Ordinamento che intendono transitare ai Corsi pre-accademici, apposita Commissione nominata dal Consiglio Accademico definisce, sulla base della Tabella di cui al comma 1 del presente articolo, le equivalenze per il passaggio agli anni di Corso dei vari periodi.

**Art.18**

***Accesso e iscrizione a singoli insegnamenti***

- 1) E’ consentita la frequenza a singole discipline, previo esame di ammissione, con rilascio, alla fine del periodo e previo superamento di esame, del relativo attestato.

**Art. 19**

***Conseguimento degli studi di fascia pre-accademica e accesso al livello accademico***

- 1) Lo studente che abbia ottenuto le attestazioni di compimento degli studi di fascia preaccademica, per tutti gli insegnamenti previsti, completando in tutti gli aspetti la propria formazione di fascia pre – accademica, può accedere senza debiti alla fascia accademica, ai corsi di Alta formazione musicale attivati presso l’Istituto, previo il superamento dell’esame di selezione.

**Art. 20**

***Convenzioni e cooperazione con scuole esterne***

- 1) Il Conservatorio promuove forme di interazione, raccordo e cooperazione con Enti, Istituzioni, Scuole e Associazioni pubbliche e private volte a favorire la diffusione della Formazione musicale pre-accademica e a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore, a realizzare attività di produzione artistica, progetti di ricerca e divulgazione nel campo della musica, iniziative di aggiornamento dei docenti e di formazione permanente, nonché iniziative di monitoraggio ai fini di una più efficace programmazione degli accessi al segmento superiore della formazione musicale.
- 2) Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo nel rispetto delle finalità istituzionali e a partire dalla reciproca adesione a principi ed obiettivi condivisi.
- 3) In particolare le convenzioni possono prevedere particolari forme e condizioni di accesso e di organizzazione nello svolgimento degli esami nonché di riconoscimento di attività svolte esternamente al Conservatorio.



**Art. 21**  
**Esibizioni pubbliche degli studenti**

- 1) Tutti gli allievi hanno l’obbligo, salvo gravi motivi, di partecipare alle attività d’Istituto.
- 2) A tutti gli studenti, salvo motivato parere contrario del rispettivo docente, è assicurata l’opportunità di esibirsi in pubblico almeno una volta all’anno in occasione dei saggi di classe che sono parte integrante dell’attività didattica ordinaria.
- 2) Per esibirsi nei concerti interni ed esterni d’Istituto gli studenti vengono selezionati per merito, competenze specifiche o tramite audizione.  
E’ rilasciata attestazione, a richiesta, delle attività svolte.

**Art. 22**  
**Modifiche al presente Regolamento**

- 1) Eventuali modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio Accademico.
- 2) Le modifiche possono essere proposte dal Direttore, dal Consiglio Accademico, dalle strutture didattiche competenti o dalla Consulta degli Studenti.
- 3) Fatti salvi i casi di urgenza, le modifiche hanno valore dal successivo anno accademico.

**Art. 23**  
**Norme finali**

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data del provvedimento di emanazione da adottarsi con Decreto del Direttore.
- 2) Al presente Regolamento si applicano le disposizioni relative ai Corsi di Base di cui all’art. 41 del Regolamento Didattico dell’Istituzione
- 3) Per ogni controversia derivante dall’Applicazione del presente Regolamento è competente il Consiglio Accademico.
- 4) Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle determinazioni del Consiglio Accademico.

F.to Il Direttore  
m° Francesco MONOPOLI

Bari, 16 aprile 2011



# CONSERVATORIO DI MUSICA “NICCOLO’ PICCINI”

Ministero dell’Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

**Allegato A**

<b>TABELLA DI EQUIVALENZA TRA LE CERTIFICAZIONI DELL’ORDINAMENTO PREVIGENTE E QUELLE DEI CORSI PRE-ACCADEMICI</b>			
<b>ORDINAMENTO PREVIGENTE</b>		<b>CORSI PRE-ACCADEMICI</b>	
<b>Definizione della certificazione</b>	<b>Tipologia certificazione</b>	<b>Definizione della certificazione</b>	<b>Livelli di competenza da considerare conseguiti</b>
<b>Teoria, solfeggio e dettato musicale</b>	<i>Licenza</i>	<b>Materie musicali di base</b>	<i>Certificazione di livello B</i>
<b>Pianoforte complementare</b>	<i>Licenza</i>	<b>Secondo strumento</b>	<i>Certificazione di livello A</i>
<b>Lettura della partitura</b>	<i>Compimento inferiore</i>	<b>Lettura della partitura (*)</b>	<i>Certificazione di livello A</i>
<b>Strumento Principale: Corsi decennali</b>	<i>Compimento inferiore</i>	<b>Strumento principale</b>	<i>Certificazione di livello B</i>
		<b>Armonia e Analisi (solo per Organo)</b>	<i>Certificazione di livello A</i>
<b>Strumento Principale Corsi decennali</b>	<i>Compimento medio</i>	<b>Strumento principale (*)</b>	<i>Certificazione di livello C</i>
<b>Strumento Principale: Corsi settennali, Strumenti a Percussione e Canto</b>	<i>Compimento inferiore</i>	<b>Strumento principale</b>	<i>Certificazione di livello C</i>
<b>Composizione</b>	<i>Compimento inferiore</i>	<b>Composizione</b>	<i>Certificazione di livello B</i>
<b>Storia ed Estetica Musicale</b>	<i>Licenza</i>	<b>Storia della Musica</b>	<i>Certificazione di livello A</i>
<b>Cultura Musicale Generale</b>	<i>Licenza</i>	<b>Armonia e Analisi</b>	<i>Certificazione di livello A</i>

\*Il conseguimento di questi compimenti consente di acquisire crediti spendibili nei corsi di I livello dell’alta formazione nella misura stabilita dal Consiglio Accademico

